



Città di Castenaso

AREA AFFARI GENERALI

U.O. SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 453 / 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTANZE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE PRESSO IL COMUNE DI CASTENASO

LA RESPONSABILE D'AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2026/2029 e SeO 2026/2028 approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 24/07/2025 e successive modificazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028 - Assegnazione risorse finanziarie - approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 163 del 19.12.2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10/2026;
- il Decreto del Sindaco n. 4/2025 con cui la sottoscritta Claudia Carini è stata nominata Responsabile dell'Area Affari Generali;

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del D. Lgs. 267/2000 prevede che i Comuni valorizzino le libere forme associative e promuovano la costituzione di organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;
- l'art. 29 e l'art. 32 dello Statuto comunale, i quali, rispettivamente, assicurano ai cittadini il diritto a partecipare alla formazione delle scelte politico - amministrative del Comune, secondo i principi e le forme stabilite nello stesso, e prevedono la possibilità di istituire organismi di partecipazione per materie o attività specifiche, mediante adozione da parte del Consiglio Comunale di apposite deliberazioni che ne stabiliscano composizione, compiti e durata;

VISTA:

- la delibera di Giunta Comunale n. 83/2026, con cui è stata approvata la bozza del regolamento disciplinante la composizione e le funzioni della Consulta delle Donne;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 24/2026, con cui è stata istituita la Consulta delle Donne ed è stato approvato il regolamento della stessa;

- la determina della Responsabile d'Area Affari Generali n. 343/2026, con la quale è stata disposta la pubblicazione dell'Avviso per la partecipazione alla Consulta delle Donne (il quale prevedeva, come termine di scadenza per la presentazione delle istanze, il giorno 20.08.2026 alle ore 23.59) e del relativo modello di istanza;

CONSIDERATO:

- che, a norma dell'art. 2 del Regolamento approvato con la delibera consiliare n. 24/2026, le funzioni della Consulta delle Donne sono quelle di:

- promuovere azioni volte alla valorizzazione della popolazione femminile;
- promuovere la presenza, la cultura e l'attività delle donne nella società e nelle Istituzioni;
- promuovere indagini sulle loro esigenze, indicando miglioramenti e soluzioni per consentire un pieno inserimento nella vita sociale ed economica;
- promuovere interventi contro tutte le forme di esclusione e di violenza verso le donne, nonché azioni volte alla salvaguardia della salute delle stesse;
- promuovere iniziative volte a garantire la parità di trattamento e l'equità organizzativa tra i lavoratori di entrambi i sessi, nonché il rispetto dei principi di conciliazione vita-lavoro;
- promuovere percorsi di sviluppo, formazione, aggiornamento e avanzamento professionale basati su criteri oggettivi e di merito, con l'esclusione di qualsiasi forma di discriminazione legata al genere;

- che, a norma dell'art. 6 del Regolamento di cui sopra, sono invitati permanenti alle sedute in qualità di uditori, anche se non facenti parte della Consulta delle Donne:

- i Consiglieri comunali;
- gli Assessori comunali;
- gli Assistenti sociali.

DATO ATTO:

- che sono pervenute all'ente n. 27 (ventisette) istanze di richiesta di partecipazione alla Consulta delle Donne;

- che, a seguito dell'istruttoria effettuata dall'Area Affari Generali è emerso quanto segue:

- le n. 23 (ventitré) istanze di cui all'allegato 1 al presente atto (riservato e quindi non oggetto di pubblicazione) sono ammissibili in quanto i richiedenti possiedono i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 3 del Regolamento, approvato con delibera consiliare n. 24/2026;
- le n. 4 (quattro) istanze di cui all'allegato 2 al presente atto (riservato e quindi non oggetto di pubblicazione) non sono ammissibili in quanto:
 - n. 3 (tre) presentate da soggetti carenti dei requisiti previsti dal Regolamento;
 - n. 1 (una) presentata oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso di cui alla determina 343/2026;

- che la Consulta risulta quindi essere formata, all'esito della presente istruttoria, da n. 23 componenti;

DATO ATTO INOLTRE che a norma dell'art. 9 del Regolamento della Consulta, l'esercizio di tutte le funzioni da parte dei membri della stessa, avviene gratuitamente;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;

DETERMINA

1. DI AMMETTERE le 23 (ventitré) istanze presentate dai soggetti di cui all'allegato 1 al presente atto (riservato e quindi non oggetto di pubblicazione), i quali possiedono i requisiti di partecipazione previsti dall'art. 3 del Regolamento, approvato con delibera consiliare n. 24/2026;

2. DI NON AMMETTERE le 4 (quattro) istanze di cui all'allegato 2 al presente atto (riservato e quindi non oggetto di pubblicazione), in quanto:

- n. 3 (tre) presentate da soggetti carenti dei requisiti previsti dal Regolamento;
- n. 1 (una) presentata oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso di cui alla determina 343/2026;

3. DI DARE ATTO che la Consulta della Donne risulta quindi costituita, all'esito dell'istruttoria effettuata dall'Area Affari Generali, dai 23 (ventitré) soggetti che hanno presentato le istanze di cui all'allegato 1 (riservato) del presente atto, ai quali si affiancano i seguenti soggetti che, anche se non facenti parte della stessa, sono invitati permanenti alle sedute in qualità di uditori, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento della Consulta:

- i Consiglieri comunali;
- gli Assessori comunali;
- gli Assistenti sociali.

4. DI DARE ATTO INOLTRE che a norma dell'art. 9 del Regolamento della Consulta, l'esercizio di tutte le funzioni da parte dei membri della stessa, avviene gratuitamente;

5. DI ACCERTARE:

- ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte della Responsabile d'Area;
- che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026/2028, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2026, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4° grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

Lì, 11/09/2026

LA RESPONSABILE D'AREA
CARINI CLAUDIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

